

Giornale di Studi Psicologici

Scienza, Filosofia e Religione

Transizione Planetaria

Diceva il filosofo Eraclito di Efeso (540 a.C.) che "nulla è permanente tranne il mutamento" e che non ci si può bagnare due volte

di febbre, come mossa da una forza invisibile, fino a quando non avrà ripreso il suo assetto su basi nuove."

"L'Umanità terrestre, giunta ad una di questi periodi di crescita, è ormai da quasi un secolo in piena attività di trasformazione; ecco

perché si agita da ogni parte, in preda ad una specie di febbre, come mossa da una forza invisibile, fino a quando non avrà ripreso il suo assetto su basi nuove. Chi la vedrà allora la troverà ben cambiata nei suoi costumi, nel suo carattere, nelle sue leggi, nelle sue credenze, per dirla in breve: in tutto il suo stato sociale."

"Il passato non

può più bastare alle sue nuove aspirazioni, alle sue nuove necessità; non si accontenta più di illusioni e di giochi di prestigio."

"La Terra, a quanto affermano gli Spiriti, non deve venire trasformata da un cataclisma che annienterebbe subitaneamente una generazione. La generazione attuale scomparirà gradualmente e la nuova le succederà senza che nulla venga cambiato nell'ordine naturale delle cose."

"L'epoca attuale è l'epoca della transizione: gli elementi delle due generazioni si confondono. Posti nel punto di mezzo, noi assistiamo all'allontanamento dell'una ed all'arrivo dell'altra, e ognuna già si segnala nel mondo con i caratteri che le sono tipici."

"La nuova generazione marcerà quindi verso la realizzazione di tutte le idee umanitarie compatibili con il grado di avanzamento al quale sarà pervenuta."

Le Rivelazioni degli Spiriti - Genesi Miracoli Profetie, 2a ed., 1977, Mediterranee Edizioni

Allan Kardec



nello stesso fiume, perché dopo la prima volta, sia il fiume sia l'uomo non sono più gli stessi.

Questa dinamica della vita coinvolge l'individuo, le collettività e anche la nostra dimora planetaria, che passano per esperienze periodiche al fine di adeguare le loro funzioni e strutture per svolgere il ruolo che li aspetta nell'equilibrio universale. Ma affinché un nuovo livello di coscienza possa sorgere, la crisi si stabilisce abbattendo le vecchie strutture, preparando il terreno per le nuove basi e convinzioni. Questa fase può essere considerata come la fase di transizione.

Allan Kardec e gli spiriti nobili già prevedevano, in *Le Rivelazioni degli Spiriti - Genesi Miracoli Profetie*, l'imminenza delle trasformazioni in un periodo vicino, perché "L'umanità terrestre, giunta ad una di questi periodi di crescita, è ormai (...) in piena attività di trasformazione; ecco perché si agita da ogni parte, in preda ad una specie

Quando le crisi si addensano su tutti i fronti, constatiamo l'arrivo di una fase della Transizione Planetaria, perché se lo stato attuale delle credenze e dei valori non verrà modificato, porterà l'essere umano ad autodistruggersi. E le crisi, ecologiche, sociali, politiche, morali e tutte le istanze umane sono riflessi della crisi dello spirito che siamo, che, non conoscendo se stesso, lotta contro le nuove basi dell'essere cosciente.

Intanto, come stabilisce Philomeno de Miranda (tramite Divaldo Franco), nella sua opera *Transição Planetária*: "adattandosi alle nuove condizioni climatiche, l'organismo fisico sperimenterà modifiche speciali, dovute anche agli esseri che vi abiteranno, inculcando in esso altri valori fisiopsicologici, che contribuiranno alla sua evoluzione spirituale". La Transizione Planetaria, pertanto, è anche un richiamo a sviluppare una coscienza superiore.

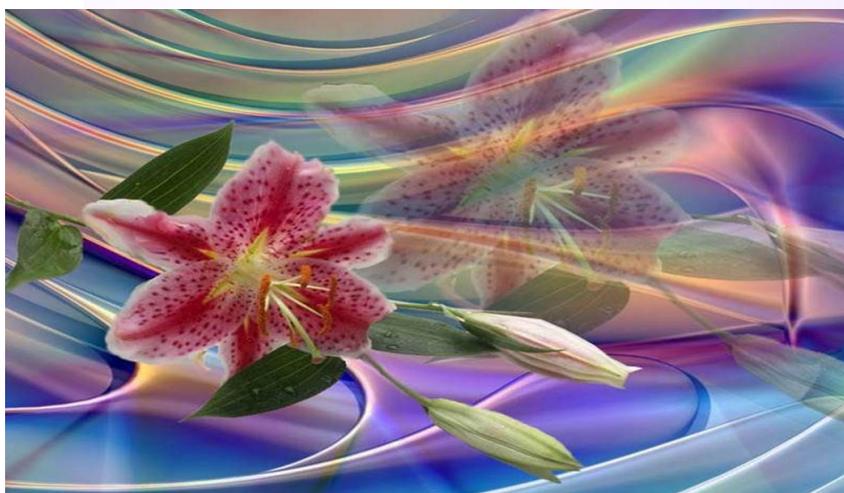
Cláudio Sinoti

Terapeuta Jungiano

Impatto Biopsicosociospirituale

La Terra è una delle tante comunità di Spiriti in un processo di evoluzione nell'Universo. In queste comunità, miliardi si evolvono alla ricerca del progresso, attendendo ai dettami del Creatore di tutto. In ogni momento, caratterizzati da fasi ed ere, occorrono cambiamenti e transizioni finalizzati al perfezionamento delle creature. La cosiddetta transizione planetaria si svolge sin dall'inizio dell'umanità e accade naturalmente come un fenomeno concernente l'e-

centrali, sacri e confinanti con il sapere scientifico. La questione spirituale non è mai stata così esplorata dal cinema come all'inizio di questo secolo. Profeti e indovini provano invano a segnare il futuro con chimeriche previsioni che mirano ad attirare l'attenzione e la credibilità popolare. Tutto ciò che si dice sul futuro è poco in confronto a quello che di fatto si verifica. Con l'avvento della Fisica Quantistica, alla fine del XIX Secolo, è stata no-



voluzione dello Spirito.

Nel passaggio dal XX secolo al XXI, si può osservare una delle tante transizioni alle quali il pianeta è sottoposto, spinto dalla crescita spirituale dei suoi abitanti. La società degli spiriti che abitano il pianeta Terra, costituita da incarnati e disincarnati che vibrano in dimensioni differenti, ad ogni istante attraversa cambiamenti derivanti dalla naturale evoluzione che sottomete tutto e tutti, interferendo nelle loro modalità di organizzazione. Vivendo nello stesso orbe e in vista della migrazione reincarnatoria, l'aumento della popolazione degli incarnati corrisponde a una diminuzione dei disincarnati, cambiando stile di vita da un lato e dall'altro. Tale mobilità socio-spirituale provoca impatti diversi tra di loro e l'emergere di nuovi paradigmi che si riferiscono alla natura spirituale dell'essere umano.

È in aumento l'interesse delle persone e dei media sui temi trans-

Cicli Evolutivi

Nascere, morire, rinascere per progredire sempre: tale è la legge - ci ha lasciato Allan Kardec chiarendo la legge del progresso che pervade l'Universo. Esistono fasi definite di sviluppo spirituale in tutte le gradazioni, dal micro al macrocosmo, in qualsiasi livello di coscienza, tanto per gli individui che per le collettività.

La dottrina degli spiriti presenta, secondo una logica esplicita, la progressione degli spiriti, a cominciare dalle sue origini come principio intelligente, quando si prepara nei regni inferiori della natura, e salendo i gradini della coscienza come Spirito verso la perfezione, godendo allora della saggezza degli esseri angelicali.

Lo stesso vale per i mondi, come ci ha già ammonito il Cristo sulle tante dimore nella Casa

del Padre. Dopo la sua formazione, i mondi servono di dimora agli spiriti primitivi, progredendo, nel corso del tempo, verso Mondi di Espiazione e di Prova, condizione attuale del Pianeta Terra, e successivamente verso Mondi di Rigenerazione, Mondi Felici e Mondi Celesti.

Attualmente, stiamo assistendo alla chiusura di un ciclo evolutivo, in cui il Pianeta Terra gradualmente progredisce verso un Mondo di Rigenerazione. Gli sconquassi naturali, economici, politici e sociali dell'attualità attestano le verità professate da Giovanni nell'Apocalisse e dagli spiriti nella domanda 783 del Libro degli Spiriti. Essi rappresentano i propositi della Provvidenza sanando la psicosfera e chiamandoci a rivedere valori e credenze affinché moriamo per ciò che è transitorio, rinascendo per ciò che è definitivo.

tata l'influenza della coscienza sul destino, rendendolo assolutamente mutevole, il che significa dire che non si può essere sicuri di niente neanche che il destino sia assolutamente prevedibile con esattezza. Tuttavia, si può affermare senza ombra di dubbio, che il futuro è sempre migliore per lo Spirito, perché l'unica fatalità che può aspettarsi è la conquista della sua autodeterminazione e della propria felicità.

Adenauer Novaes

Psicologo Clinico



Maria Novelli

Hôtelier

Sezione Editoriale

Giornalista

João Batista Cabral - Mtb n° 625

Editoriale

Evanise M Zwirtes

Collaborazione

Adenauer Novaes
Maria Angélica de Mattos
Maria Novelli
Cricieli Zanesco
Christina Renner
Maria Madalena Bonsaver
Lenéa Bonsaver
Valle García Bermejo
Nicola Paolo Colameo
Sophie Giusti

In Redazione

Cláudio Sinoti
Adenauer Novaes
Maria Novelli
Evanise M Zwirtes
Sonia Theodoro da Silva
Ercilia Zilli

Design Gráfico

Kelley Cristina Alves

Stampa

Tiratura: 2500 copie

Riunioni di Studio (In portoghese)

Domenica - Ore 17.45 - 21.00
Lunedì - Ore 19.00 - 20.30
Mercoledì - Ore 19.00 - 21.00
BISHOP CREIGHTON HOUSE
378, Lillie Road - SW6 7PH
Per informazioni 0207 371 1730
spiritist.psychologicalsociety@virgin.net
www.spiritistps.org
De "Registered Company N° 07280490"
para "Società Registrata sotto il No.
0 7 2 8 0 4 9 0"
De "Registered Charity N° 1137238"
para "Organizzazione caritativa Regis-
trata sotto il No. 1137238"

Nuovi Paradigmi

Cosa sono i paradigmi? Come colpiscono? È possibile cambiarli?

Secondo Thomas Kuhn, in *La Struttura delle Rivoluzioni Scientifiche*, la parola paradigma può essere intesa come una concezione di mondo, dove "certi esempi della pratica scientifica attuale - sia nella teoria che nell'applicazione - sono legati a modelli concettuali di mondo dai quali sorgono certe tradizioni di ricerca". Un paradigma è un insieme di credenze e valori che sostengono una società.

Considerando l'evoluzione del pensiero umano attraverso i tempi, osserviamo i cambiamenti paradigmatici in quasi tutte le aree del sapere, evidenziando la sua transitorietà e impermanenza. L'apertura del mondo che la Fisica Quantistica ci presenta, mette in evidenza che tutto è in movimento, costruzione incessante, in tutto l'Universo.

È interessante osservare che i paradigmi emergenti, sia nella Psicologia, Filosofia, Religione, Educazione, Medicina, ecc., presentano possibilità di reintegrazione dell'uomo con le leggi naturali, che, per la sua natura cosmica, ad esse aspira.

Il progresso delle ricerche aggiorna concetti e espande idee, che facilitano l'integrazione spirito-materia, ricollegando la creatura al Creatore.

I cambiamenti paradigmatici, in tutte le aree, sono spinti da meccanismi regolatori interni negli individui, che sono esseri biopsicosociospirituali. Espresi, nel sociale, dai suoi comportamenti e atteggiamenti armonizzanti, collaborano nelle trasformazioni evolutive dei tempi moderni. Il nucleo dei nuovi paradigmi mira all'amore.

Evanise M Zwirtes

Psicoterapeuta

L'alba della Rigenerazione

Per quanto riguarda il concetto di Rigenerazione, tra le numerose definizioni, abbiamo scelto due, la prima, come ripristino di ciò che è stato distrutto. La seconda, quella che è in sintonia anche con l'aspetto filosofico-spiritico, che è il senso figurato della riforma morale. Spieghiamo: per ciò che concerne la prima definizione, ripristinare ciò che

degli eventi sociali, come membri della comunità degli Spiriti incarnati. L'attuale momento, come veniva definito da Allan Kardec in "Le Rivelazioni degli Spiriti - Genesi Miracoli Profezie" è quello della battaglia delle idee: "Non è lo Spiritismo che crea il rinnovamento sociale, è la maturità dell'umanità che rende necessario tale rinnovamento".



è stato distrutto, ci riferiamo ai valori intellettuali e coscienziali ostacolati da una valanga di nuovi concetti e stili di vita basati sui movimenti esistenzialisti nichilisti che si riassumono nella seguente affermazione: viviamo oggi perché il domani non esiste. La Filosofia Spiritica, contenuta nell'opera *Il Libro degli Spiriti* fa rissorgere, come sintesi, i valori reali sopra citati, concedendo all'uomo la responsabilità per i suoi atti e facendolo capire, su una base scientifica, che la vita è immortale, e che, come eredi del tempo, portiamo i pesi del passato che oggi necessitano di una revisione affinché, liberi, possiamo disegnare un futuro migliore. Il secondo concetto, rivisto per l'ampiezza del pensiero spiritista, ci porta al lavoro di revisione della nostra posizione morale dinanzi agli eventi che accadono nel nostro quotidiano personale e che ci chiede di prendere una decisione, ben come

Quello che vediamo nel mondo oggi è esattamente questo processo, e che abbiamo convenzionalmente etichettato di "transizione"; però, più che convenzioni, l'Essere Umano rivendica l'Essere Divino, latente, e che in virtù di stimoli esterni contundenti si proietta verso una Vita assoluta come gli Spiriti avevano anticipato a Kardec. Indubbiamente le tragedie, i cataclismi, le crisi socio-economiche, gli sconquassi sociali, non sorgono dal nulla. Sorgono tutte al momento giusto per una revisione dei valori, per la rigenerazione dei nostri Spiriti.

Sonia Theodoro da Silva

Articlista



Modello Pedagogico Per Il Terzo Millennio

La pedagogia del terzo millennio parte dagli insegnamenti di Gesù, che ci ha aperto la porta della comprensione, risvegliandoci verso la necessità di cambiamenti interni volti ad acquisire la saggezza, pace ed equilibrio nonché valori e propositi di vita. Il Divino Mestre introduce il concetto d'amore e la relazione Padre-figlio con il Creatore, indicandoci la religione come sistema educativo. La pratica della solidarietà è il vivere l'insegnamento "amare il prossimo come se stessi" e rivela l'importanza dell'autoconoscenza e dell'autostima come condizione di base per la scoperta dell'altro e dell'empatia.

Pestalozzi, che è stato il professore di Kardec, definisce l'educazione come "lo sviluppo armonico di tutte le facoltà dell'individuo", considerando la pedagogia come strumento di affioramento delle potenzialità divine di cui siamo portatori. Questo concetto diventa più comprensibile se ne abbiamo la visione delle reincarnazioni successive.



Kardec ci segnala l'inizio dello Spiritismo come la rinascita del vero Cristianesimo, ricordando che l'evoluzione spirituale si basa su valori morali. Si parla della fede ragionata, integrando emozione e ragione nella comprensione delle leggi divine. Nel libro *Le Rivelazioni degli Spiriti - Genesi Miracoli Profezie*, pubblicato nel 1868, annuncia che i tempi erano vicini già a quell'epoca, indicando l'inizio irrinviabile del periodo di transizione planetaria. Ci allerta che "La rigenerazione dell'umanità non ha quindi assolutamente bisogno del rinnovamento integrale degli Spiriti: basta una modificazione nelle loro disposizioni morali" e che gli spiriti che reincarnassero, da quel momento in poi, sarebbero stati più avanzati spiritualmente e propensi al bene.

Più che mai, la famiglia deve essere consapevole della sua funzione rigeneratrice ed educativa, offrendo le condizioni dell'amore e la cura nell'accogliere questi spiriti, il cui compito principale è quello di portare i valori di un nuovo tempo.

Il pianeta Terra necessita evolvere. La nostra sfida non è quella di raggiungere piani spirituali più elevati, ma di rimanere nel pianeta scuola che ci ospita, contribuendo affinché esso si elevi e ricordando che non si costruisce un mondo di rigenerazione senza spiriti rigenerati.